

Bosaro - Parrocchia di San Sebastiano Martire

In preghiera con Maria Bolognesi

Celebrazione presieduta da Padre Giorgio Finotti

Il 5 aprile 2010, lunedì dell'Angelo, gli amici del Centro Maria Bolognesi - insieme a tante altre persone provenienti soprattutto dal territorio diocesano - si sono incontrati presso la Chiesa parrocchiale di Bosaro per un tempo di preghiera vissuto nell'Eucaristia, presieduta da Padre Giorgio Finotti della Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri di Bologna.

La nota caratteristica, che ha contraddistinto questo momento, è stata la semplicità dell'incontro promosso con il "passaparola", cosicché alle ore 11,00 il sacerdote è salito all'altare avendo davanti a sé una nutrita assemblea di fedeli, tutti sorridenti e gioiosi di poter stare insieme a pregare per la Causa della Serva di Dio.

Ora, se qualcuno si chiedesse perché è stato invitato Padre Giorgio a presiedere questa Eucaristia, diciamo che si è voluto "condividere" e "rinnovare" l'esperienza singolare del 30 gennaio 1998, quando lo stesso Padre Giorgio venne a parlarci di Maria nella Chiesa di San Francesco a Rovigo.

In quell'anno, volendo darsi ragione di quale profumo spirituale odorasse Maria Bolognesi, Padre Giorgio volle conoscere se Maria portava in sé le connotazioni della santità, ovvero conoscere se il suo cuore e la sua vita emanavano il profumo del Cristo Gesù, Salvatore del mondo.

Nel 1998 il Padre parlò dei "profumi" che hanno caratterizzato la vita della Serva di Dio facendo riferimento alla Sacra Scrittura; affermò che, messi insieme, il profumo della resina, del balsamo, delle essenze del nardo e della mirra fanno capire come l'anima viva il suo rapporto con Dio.

Quest'anno, partendo dal fatto che il sepolcro di Maria Bolognesi è collocato all'interno della Chiesa, ha spiegato che Maria continua ad essere ricordata anche dopo 30 anni dalla sua dipartita, "perché lei



ha costruito la sua vita su Gesù Cristo come persona viva, come Risorto".

Proseguendo nella riflessione, Padre Giorgio ha citato più volte San Paolo, il quale invita ogni Cristiano a costruire la propria vita di fede non sulla carta, non sulla paglia, neppure sul legno, perché alla prova del "fuoco" di tutto ciò non resta niente; l'invito pressante dell'Apostolo è quello di costruire la propria vita sull'oro - ovvero sul dolore, sul sacrificio e sull'offerta - perché alla prova del fuoco l'oro diventa più lucente e gradito a Dio.

Il sacerdote ha fatto capire che quest'oro s'identifica con l'Amore di Dio, dal quale nessuno ci può separare; ha pure ricordato come l'Amore è il dolcissimo dono dello Spirito Santo, che permette di corrispondere: in esso si cela il "segreto" di Maria Bolognesi; nella Misericordia di Dio anche la fede di Maria si è fatta più forte, più robusta, nonostante tutte le prove, dato che Dio aiuta sempre i suoi figli a vincere le

tante battaglie della vita, tra queste: il demone, il mondo e le passioni.

Padre Giorgio ha pure affermato che la nostra vita deve trovare "fondamento" anche nella preghiera e nell'orazione, strumenti che si fanno preziosi tanto quanto l'argento. Maria Bolognesi ha dato ampia dimostrazione di saper pregare, soprattutto attraverso la lode e la riconoscenza a Dio, fin dal primo mattino! La preghiera della Serva di Dio usciva sempre dal suo cuore per invocare la sua grazia, sapendo che senza di Lui siamo tutti poveri e mendicanti.

Inoltre, per crescere spiritualmente, nella nostra vita non debbono mancare le piccole opere buone, che possono identificarsi nel tesoro di tante pietre preziose.

Tra queste, Padre Giorgio ha indicato quella che per lui è la pietra più bella: l'ametista!

L'ametista - quando è vera e genuina - alla luce del mattino, si presenta color rosa; a mezzogiorno, è rosso fuoco; alla sera, color viola.

Non è un caso che egli abbia parlato di tre colori diversi, riportandone il significato alla vita della Serva di Dio.

Partendo dal colore rosa, simbolo della GIOIA, il sacerdote ha ricordato Maria come una persona gioiosa, mai triste, né angosciata pur se sofferente, consapevole che la benedizione di Dio ci accompagna nel nostro quotidiano.

Ha ricordato il colore rosso che s'identifica con l'AMORE di Dio e che quest'amore in Maria si è espresso con umiltà nel servizio ai fratelli tutti, senza alcuna distinzione di sorta tra eventuali amici o nemici. Proprio l'amore è stata la forza che ha permesso a Maria di essere vittoriosa sul male, quel male che premeva sul cuore dei poveri, dei sofferenti, degli oppressi... persone che la Serva di Dio metteva ai piedi di Gesù, consegnando se stessa in espiazione per impetrare le grazie necessarie.

Infine, da ricordare il significato del color viola, simbolo della SOFFERENZA. È indubbio che Maria si offrì sempre a Gesù in modo totale, senza mai mettere dei limiti alla volontà del Padre: tutto lei ha accettato, tutto ha offerto con convinzione e amore.

Il sacerdote, ricordando che davanti a tutti noi splende la bellezza di Maria - si è augurato che la Serva di Dio ci ottenga questa pietra preziosa dell'ametista, ovvero ci ottenga questo GAS (Gioia - Amore - Sacrificio), indispensabile per la vita spirituale di ciascuno di noi.

Giuseppina Giacomini



Centro Maria Bolognesi

Una poesia per la Sacra Sindone

Scadenza 15 maggio 2010 - gratuito - pubblicazione del trimestrale "Finestre Aperte" - con critica poetica e premi in oggettistica e pubblicazioni

In occasione dell'ostensione della Sacra Sindone, che si svolgerà nel Duomo di Torino dal 10 aprile al 23 maggio 2010, il tema dell'iniziativa poetica e gratuita promossa dalla rubrica "Sulle ali della Poesia" del trimestrale "Finestre Aperte" è: Una Poesia per la Sacra Sindone. Per partecipare è sufficiente inviare entro il 15 maggio 2010, le poesie ispirate alla Sacra Sindone - pensieri, emozioni, speranze, legate all'osservazione di questa reliquia - che non superino i 30 versi, in un'unica copia, corredata delle

proprie generalità e dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali. Per spedire le opere (per posta, per fax o per e-mail in file .doc), per richiedere "Finestre Aperte" e ricevere informazioni, rivolgersi a: Centro Maria Bolognesi - Via G. Tasso, 49 - 45100

Rovigo - Telefax: 0425.27931 - e-mail: centro@mariabolognesi.it - www.mariabolognesi.it

Sul prossimo numero di "Finestre Aperte" - che uscirà a giugno 2010 e che tutti i partecipanti riceveranno gratuitamente - verranno pubblicate le opere selezionate e che rispet-



tino la tematica proposta, accompagnate da un commento della poetessa Ludovica Mazzucato. Tra queste, le più meritevoli a giudizio insindacabile della Redazione - che si riserva di destinare quelle che in qualsiasi modo offendano i valori morali cristiani o che non rispettino il presente regolamento - verranno premiate con pubblicazioni della Casa Editrice "Edizioni MB" e con un piccolo ricordo.

Invitiamo anche i più giovani, bambini e ragazzi, a partecipare! Per l'invio tramite mail, se il partecipante non riceve nel giro di qualche giorno una risposta di avvenuta lettura, è invitato a fare un nuovo inoltro. Per eventuali richieste di risposta scritta, per avere la risposta di avvenuta ricezione in caso di invii postali o di ulteriore spedizione di materiale informativo è gradito far pervenire alla redazione il rimborso delle spese postali mediante francobolli.

Divulgate tutti questa iniziativa! Grazie!

Rovigo - Palazzo Casalini

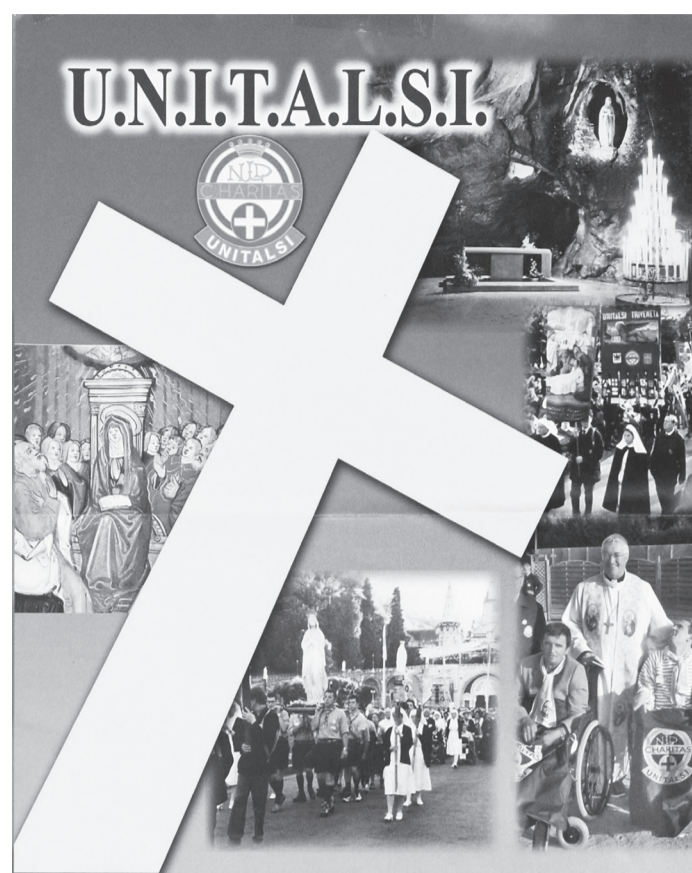
Ventaglio 90 e Fraseggi d'amore

Venerdì 9 aprile 2010 alle ore 17.30

Il Gruppo Autori Polesani in collaborazione con il Comune e la Provincia di Rovigo, nell'ambito della presentazione del 40° numero della Rivista "Ventaglio 90", edizione Turismo e Cultura, a cura del Direttore prof. Lino Segantini e Collaboratori, sarà proposta al pubblico la silloge "Fraseggi d'amore", opera prima del poeta Edoardo Mazza, con la partecipazione del Maestro Giuseppe Pietroni. L'incontro avrà luogo venerdì 9 aprile 2010 alle ore 17.30 presso il salone di palazzo Casalini a Rovigo.

Diocesi di Adria-Rovigo La Diocesi a Lourdes

Dal 26 giugno al 2 luglio 2010



PELEGRINAGGIO DIOCESANO A LOURDES

A CONCLUSIONE DEL II° ANNO DEL SINODO

Presieduto dal Vescovo
Mons. LUCIO SORAVITO DE FRANCESCHI

IN TRENO:
dal 26 giugno al 2 luglio 2010 (partenza da Rovigo)

IN AEREO:
dal 27 giugno all'1 luglio 2010 (partenza da Venezia)

Per informazioni e iscrizioni:

UNITALSI ADRIA Piazzetta Campanile
Tel. 340 3828178 - fax 0426 669414
aperta il mercoledì e sabato dalle ore 10.15 alle 11.45

UNITALSI ROVIGO
Viale Marconi
c/o Centro Don Bosco Tel. 0425 412191 - Cell. 331 5321036
aperta il martedì dalle ore 10.00 alle 12.00
e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

DIOCESI DI ADRIA-ROVIGO
SERVIZIO PELEGRINAGGI
con la I.O.T. Di GORIZIA

PROPOSTA PER L'ANNO 2010

15 - 22 APRILE
TERRASANTA
Alle radici della nostra fede

13 - 18 MAGGIO
POLONIA

12 - 19 GIUGNO
UCRAINA E CRIMEA

2 - 9 LUGLIO
SULLE ORME DI MOSE'
Cairo - Giordania - Gerusalemme

19 - 23 AGOSTO
FATIMA E SANTIAGO

29 SETTEMBRE - 6 OTTOBRE
ARMENIA

Le modalità di ciascun programma si potranno conoscere successivamente o telefonando a Don Guido Borin - Tel. 0425-25839. Le date possono subire qualche variazione a causa della operatività dei voli.

